

come pure la preda del Vascello Principe Federico, di cui gl' Ingleſi facevano le loro doglianze, farebbero decife nel futuro Congresso: come pure se dovessero eſſere reſtuite le ſcambievoli prede che le parti avevano fatte in mare. Sua Maeſtà Cattolica all'incontro promiſe di levare il blocco di Gibilterra, e di ſpianare tutte le opere fatte intorno di quella Città; di ſpedir ordini acciò foſſe conſegnato il Vascello Principe Federico, e il ſuo carico alla Compagnia Ingleſe del Mar Meridionale, e acciòche foſſe riſtabilito il commercio degl'Ingleſi ſecondo il trattato del Aſſiento; di ordinare che le merci della flottiglia farebbono diviſe, e quelle de' Galleoni ancora quando ritornaeſſero; e che finalmente tanto Sua Maeſtà Cattolica, quanto Sua Maeſtà Britannica ſtarebbero alle deciſioni del futuro Congresso.

Il tanto deſiderato Congresso fu cominciato finalmente a Soiffons a' 14. di Giugno, quando i Miniſtri tutti preſentarono nelle loro Credenziali la facoltà ricevuta da' loro riſpettivi Sovrani; e queſti furono i Miniſtri dell'Imperatore, dell'Inghilterra, della Francia, della Spagna, e degli Stati Generali. S.M. Criſtianiffima, che amava di aver a canto almen d'avvicino il Cardinal di Fleurì ſuo Miniſtro, venne durante queſti negoziati da Verſailles a Compiègne, il qual luogo non è più di tredici o quattordici miglia diſcoſto da Soiffons, coſicchè potea il Cardinale venir fa-